

COMUNICATO STAMPA

CERVED GROUP: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA IL PROGETTO DI BILANCIO DI ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019

CRESCONO RICAVI, EBITDA *ADJUSTED* E RISULTATO NETTO *ADJUSTED*¹⁾

- **Ricavi: Euro 520,6 milioni, +13,7% rispetto ai 458,1 milioni dell'esercizio 2018;**
- **EBITDA *Adjusted*: Euro 236,6 milioni, +11,3% rispetto ai 212,6 milioni dell'esercizio 2018, con un'incidenza sui ricavi del 45,4%;**
- **Utile netto *Adjusted*: Euro 121,9 milioni, +4,4% rispetto ai 116,7 milioni dell'esercizio 2018;**
- ***Operating Cash Flow*: Euro 158,1 milioni, -1,2% rispetto ai 160,1 milioni dell'esercizio 2018;**
- **Indebitamento Finanziario Netto Consolidato: Euro 549,5 milioni al 31 dicembre 2019, pari a 2,3x l'EBITDA *Adjusted*.**

1) EBITDA Adjusted esclude l'impatto del Performance Share Plan in riferimento al piano 2019-2021 e al piano 2022-2024; Utile Netto Adjusted esclude gli oneri ed i proventi non ricorrenti, il costo ammortizzato dei finanziamenti, l'ammortamento dei plusvalori allocati emersi dai processi di aggregazione aziendale e la voce di imposte non correnti.

San Donato Milanese, 24 marzo 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di Cerved Group S.p.A. (MTA: CERV) (la "Società" o "Cerved Group") primario operatore in Italia nell'analisi del rischio di credito e nel *credit management*, ha esaminato ed approvato in data odierna il progetto di bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

Andrea Mignanelli, Amministratore Delegato del Gruppo, ha commentato:

"Il 2019 è stato un anno molto soddisfacente per Cerved, con una crescita a doppia cifra sia in termini di ricavi (+13,7%), sia di EBITDA (+11,3%) e una ulteriore riduzione del leverage ratio da 2,7x a 2,3x. I risultati sono stati particolarmente positivi nella seconda metà dell'anno, un segnale incoraggiante perché è coinciso con la prima fase di riassetto organizzativo del Gruppo.

I risultati sono stati positivi in tutte le divisioni in cui operiamo e premiano le innovazioni che abbiamo lanciato sul mercato. Nella Credit Information la crescita è stata trainata da alcune nuove iniziative, come i servizi per l'antiriciclaggio e sul fondo centrale di garanzia, e dall'acquisizione di MBS Consulting. Nelle Marketing Solutions abbiamo beneficiato del lancio della nostra nuova piattaforma, dei servizi digitali SEO e di analytics che hanno arricchito la nostra offerta. Infine, nel Credit Management siamo cresciuti a ritmi elevati, soprattutto per via organica.

L'attuale incertezza degli impatti del COVID-19 ha spinto il Consiglio di Amministrazione a non proporre una distribuzione di dividendi, anche se in presenza di un risultato netto positivo e di consistenti riserve. Riteniamo infatti strategico mantenere la liquidità all'interno del Gruppo per affrontare eventuali rischi e privilegiare il rafforzamento della struttura patrimoniale.

Siamo prudenti, ma fiduciosi: già in passato il nostro business ha dimostrato di essere resiliente e, grazie alle pratiche di business continuity e ai progetti di smartworking, l'organizzazione sta reagendo bene all'emergenza. Vista l'incertezza legata all'emergenza COVID-19 abbiamo sospeso il Financial Outlook 2018-2020 dando appuntamento alla comunità finanziaria al nostro terzo Investor Day nella seconda metà dell'anno per un aggiornamento sulla strategia ed i target finanziari."

Analisi dei Ricavi Consolidati

Nell'esercizio 2019 i Ricavi consolidati del Gruppo sono aumentati del 13,7%, attestandosi a Euro 520,6 milioni rispetto ai 458,1 milioni dell'esercizio precedente (+7,9% su base organica).

La divisione *Credit Information* è cresciuta complessivamente del +7,6% rispetto al 2018, principalmente grazie all'apporto del segmento Imprese che ha registrato una crescita del +12,5%. Il segmento Imprese ha beneficiato dello sviluppo di alcuni progetti nell'ambito del canale "Grandi Utenti", dell'avvio della nuova offerta commerciale Credit Information combinata ai servizi di Credit Collection e del consolidamento del Gruppo MBS (MBS Consulting S.r.l. e sue controllate). Il segmento Istituzioni Finanziarie è cresciuto del +1,7%: la crescita nell'offerta di perizie immobiliari, nei servizi di antiriciclaggio e per i servizi relativi al Fondo Garanzia è stata bilanciata dai rinnovi anticipati di alcuni importanti contratti pluriennali.

I ricavi della divisione *Credit Management* sono aumentati del +25,4%, principalmente grazie al raggiungimento dei risultati a regime sulla gestione dei crediti deteriorati generati da Banca Monte Paschi di Siena e da cartolarizzazioni promosse da Quaestio Holding S.A. e, in parte, alle acquisizioni di Eurobank Property Services S.A. e di Euro Legal Service S.r.l..

La divisione *Marketing Solutions* è cresciuta del +15,0% interamente su base organica grazie al contributo di ProWeb Consulting e al lancio della nuova piattaforma "Cerved ON".

Ricavi Consolidati <i>in milioni di Euro</i>	Esercizio 2019	Esercizio 2018	% Crescita
Credit Information - Imprese	175,0	155,5	12,5%
Credit Information - Istituzioni Finanziarie	133,5	131,2	1,7%
Credit Information	308,5	286,7	7,6%
Credit Management	187,3	149,3	25,4%
Marketing Solutions	29,7	25,8	15,0%
Elisioni intra-segmento	-4,8	-3,8	
Ricavi Consolidati	520,6	458,1	13,7%

Analisi dei Ricavi trimestrali

Con riferimento al quarto trimestre 2019, la crescita complessiva dei ricavi è stata del 18,6% rispetto al quarto trimestre 2018.

Ricavi Trimestrali <i>in milioni di Euro</i>	Quarto Trimestre 2019	Quarto Trimestre 2018	% Crescita
Credit Information - Imprese	56,2	42,4	32,6%
Credit Information - Istituzioni Finanziarie	37,5	34,1	9,8%
Credit Information	93,6	76,5	22,4%
Credit Management	59,2	50,1	18,3%
Marketing Solutions	8,2	9,0	-8,4%
Elisioni intra-segmento	-1,5	-1,0	
Ricavi Consolidati	159,5	134,5	18,6%

Analisi dell'EBITDA *Adjusted* Consolidato e dei Risultati Operativi Consolidati

L'EBITDA *Adjusted* Consolidato di Euro 236,6 milioni dell'esercizio 2019 rappresenta un aumento del +11,3% rispetto al precedente esercizio (+7,9% su base organica). Il margine EBITDA *Adjusted* del Gruppo si è attestato al 45,4%, rispetto al 46,4% del 2018.

La divisione *Credit Information* ha registrato un margine EBITDA *Adjusted* del 50,7%, in diminuzione rispetto al 52,4% dell'esercizio 2018. La divisione *Credit Management* ha registrato un margine EBITDA *Adjusted* del 38,3%, superiore rispetto al 36,0% dell'esercizio 2018. La divisione *Marketing Solutions* presenta invece un margine del 28,9%, in diminuzione rispetto al margine EBITDA *Adjusted* del 33,1% dell'esercizio 2018.

EBITDA <i>Adjusted</i> Consolidato <i>in milioni di Euro</i>	Esercizio 2019	Esercizio 2019	% Crescita
Credit Information	156,4	150,3	4,1%
Credit Management	71,7	53,8	33,1%
Marketing Solutions	8,6	8,5	0,5%
EBITDA <i>Adjusted</i>	236,6	212,6	11,3%
Margine EBITDA <i>Adjusted</i>	45,4%	46,4%	

I costi operativi passano da Euro 245,5 milioni nel 2018 a Euro 284,0 milioni nel 2019, in aumento di Euro 38,5 milioni (+15,7%). L'incremento è dovuto ai seguenti fattori:

- i costi per consumo materie prime ed altri costi diminuiscono di Euro 1,9 milioni, da Euro 3,2 milioni nel 2018 a Euro 1,3 milioni nel 2019. Tale andamento è strettamente correlato al costo del venduto relativo all'attività di Remarketing svolta dalla controllata Cerved Credit Management Group S.r.l.;
- i costi per servizi aumentano di Euro 11,0 milioni da Euro 117,3 milioni nel 2018 a Euro 128,3 milioni nel 2019. Questo incremento è correlato principalmente all'andamento in crescita del business nel segmento Credit Management e al cambiamento di perimetro rispetto all'esercizio precedente;
- il costo del personale aumenta di Euro 26,8 milioni, da Euro 114,1 milioni nel 2018 a Euro 140,9 milioni nel 2019. Tale incremento è riconducibile essenzialmente all'aumento del costo del lavoro a seguito del cambio di perimetro rispetto al 2018 (per Euro 7,7 milioni) e alle assunzioni realizzate nel corso dell'esercizio precedente o nel periodo in corso per fare fronte alla crescita del business soprattutto del segmento Credit Management;
- gli altri costi operativi aumentano di Euro 1,1 milioni, da Euro 7,1 milioni nel 2018 a Euro 8,2 milioni nel 2019.

Gli ammortamenti sono in aumento di Euro 7,7 milioni, da Euro 77,3 milioni nel 2018 a Euro 85,0 milioni nel 2019. Tale andamento è dovuto principalmente all'aumento degli ammortamenti rilevati in sede di Purchase Price Allocation emersa dalle Business Combination realizzate nel 2019 (per Euro 7,0 milioni) e per il residuo agli investimenti in sviluppo software.

Nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2019 è stato rilevato il costo correlato all'assegnazione dei Diritti relativi ai Tre Cicli del Piano "Performance Share Plan 2019-2021" ed al primo ciclo del nuovo Piano "Performance Share Plan 2022-2024", deliberato nel corso del 2019 per un controvalore pari ad Euro 7,9 milioni. Sempre nel costo correlato ai Piani di incentivazione rientra per l'esercizio 2019 anche il costo per il Piano di Stock Option promosso dalla controllata Spazio Dati a favore di alcune figure chiave per un controvalore pari ad Euro 1,5 milioni.

I componenti non ricorrenti aumentano di Euro 20,6 milioni, da Euro 7,3 milioni nel 2018 a Euro 27,9 milioni nel 2019, e riguardano principalmente:

- incentivi al personale, correlati ai processi di integrazione delle società del Gruppo per Euro 2,5 milioni;
- costi correlati a servizi e altri costi operativi non ricorrenti, per Euro 6,1 milioni, e relativi principalmente ai costi accessori sostenuti per le operazioni straordinarie gestite nel corso del periodo;
- relativamente al recesso anticipato dal contratto di Servicing di Juliet S.p.A. da parte di Monte Paschi di Siena, si è rilevato (i) un provento relativo all'indennizzo riconosciuto da Monte dei Paschi per Euro 40 milioni, (ii) la svalutazione lorda del valore del Contratto di Servicing allocato in sede di Purchase Price Allocation di Juliet S.p.A. per Euro 58,8 milioni;
- Svalutazione dell'avviamento della società Click Adv S.r.l. a seguito del test di impairment per Euro 402 migliaia.

I proventi finanziari diminuiscono di Euro 4,1 milioni, da Euro 5,0 milioni nel 2018 a Euro 0,8 milioni nel 2019, principalmente per il venir meno del provento di Euro 3,1 milioni relativo all'adeguamento al fair value delle opzioni put attribuite ai soci di minoranza di Cerved Credit Management Group S.r.l. e Click Adv S.r.l.

Gli oneri finanziari ricorrenti aumentano di Euro 10,2 milioni, da Euro 19,7 milioni del 2018 a Euro 29,9 milioni nel 2019, di cui Euro 9,0 milioni per l'adeguamento del valore delle opzioni put attribuiti ai soci minoranza di MBS Consulting S.p.A., Pro Web Consulting S.r.l., Cerved Credit Management Group S.r.l. e Spazio Dati.

Le imposte dell'esercizio ricorrenti aumentano di Euro 9,8 milioni, da Euro 22,5 milioni al 31 dicembre 2018 a Euro 32,3 milioni al 31 dicembre 2019, principalmente per l'effetto combinato dei seguenti elementi:

- minori contributi del Patent Box, pari ad Euro 2,4 milioni nel 2019 rispetto da Euro 10,4 milioni nel 2018 quando furono contabilizzati anche i proventi degli esercizi dal 2015 al 2017 (Euro 7,2 milioni);
- aumento delle componenti della base imponibile fiscale 2019 rispetto al 2018.

Al 31 dicembre 2019 il Risultato Netto Consolidato è stato di Euro 58,2 milioni.

Il Risultato Netto Adjusted prima delle minoranze – che esclude gli oneri ed i proventi non ricorrenti, il costo ammortizzato dei finanziamenti, l'ammortamento dei plusvalori allocati emersi dai processi di aggregazione aziendale, l'adeguamento del fair value delle opzioni e l'effetto fiscale delle precedenti poste – si è attestato a Euro 121,9 milioni, in aumento del 4,4 % rispetto a Euro 116,7 milioni dell'esercizio 2018.

Risultati Operativi Consolidati <i>in milioni di Euro</i>	Esercizio 2019	Esercizio 2018	% Crescita
Ricavi	520,6	458,1	13,7%
Totale Costi e Proventi Operativi	-284,0	-245,5	15,7%
EBITDA Adjusted	236,6	212,6	11,3%
Risultato Operativo prima componenti non ricorrenti	142,2	130,3	9,1%
Risultato Operativo	114,3	123,1	(7,1%)
Risultato Netto	58,2	88,8	(34,4%)
Risultato Netto Adjusted	121,9	116,7	4,4%

Analisi dell'EBITDA *Adjusted* trimestrale

Nel quarto trimestre 2019 l' EBITDA *Adjusted* del gruppo si è attestato a Euro 75,8 milioni, in crescita del 18,1% rispetto al quarto trimestre 2018.

EBITDA <i>Adjusted</i> <i>in milioni di Euro</i>	Quarto Trimestre 2019	Quarto Trimestre 2018	% Crescita
Credit Information	47,0	39,1	20,1%
Credit Management	26,0	21,9	18,5%
Marketing Solutions	2,9	3,2	(9,9%)
EBITDA <i>Adjusted</i>	75,8	64,2	18,1%
Margine EBITDA <i>Adjusted</i>	47,5%	47,7%	

Analisi dei Risultati Patrimoniali Consolidati

Al 31 dicembre 2019 l'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo si è attestato a Euro 549,5 milioni rispetto a Euro 591,1 milioni al 31 dicembre 2018. Questa voce include il pagamento di Euro 96,8 milioni tra dividendi e acquisizioni, e beneficia di Euro 40 milioni di indennizzo per la cessazione anticipata del contratto di servicing con Banca MPS. Il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA *Adjusted* degli ultimi 12 mesi si è attestato a 2,3x al 31 dicembre 2019, in calo dal 2,7x dell'esercizio precedente.

Indebitamento Finanziario Netto Consolidato <i>in milioni di Euro</i>	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2018
Indebitamento Finanziario Netto	549,5	591,1
Multiplo sull'EBITDA <i>Adjusted</i> ultimi 12 mesi ¹⁾	2,3x	2,7x

¹⁾ Proformato per includere l'EBITDA delle acquisizioni nei 12 mesi precedenti il periodo selezionato

Il capitale circolante netto è passato da Euro 50,5 milioni al 31 dicembre 2018 a Euro 99,8 milioni al 31 dicembre 2019. Nel dettaglio:

- i Crediti commerciali passano da Euro 197,8 milioni al 31 dicembre 2018 a Euro 234,1 milioni al 31 dicembre 2019, in aumento di Euro 36,3 milioni per effetto delle dinamiche di fatturazione, di crescita del business e di aumento del perimetro a seguito alle acquisizioni effettuate nel corso del 2019 (pari ad Euro 29,8 milioni);
- I Debiti commerciali passano da Euro 59,8 milioni al 31 dicembre 2018 a Euro 55,8 milioni al 31 dicembre 2019, con un decremento di Euro 4,3 milioni;
- i Debiti per ricavi differiti, al netto dei relativi costi commerciali, che fanno riferimento ai servizi fatturati ma non ancora resi alla clientela, diminuiscono di Euro 8,7 milioni, per effetto della dinamica dei consumi su servizi prepagati e fatturati nell'esercizio precedente.

Capitale Circolante Netto Commerciale Consolidato <i>in milioni di Euro</i>	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2018	% Crescita
Crediti Commerciali	234,2	197,8	18,4%
Rimanenze	0,0	0,1	
Debiti Commerciali	-55,6	-59,8	-7,1%
Ricavi Differiti	-78,8	-87,5	-9,9%
Capitale Circolante Netto Commerciale Consolidato	99,8	50,5	97,4%

Analisi dei Flussi di Cassa Operativi Consolidati

Nel 2019 l'*Operating Cash Flow* è calato del 1,2% passando da Euro 160,1 milioni a Euro 158,1 milioni.

Operating Cash Flow Consolidato <i>in milioni di Euro</i>	Esercizio 2019	Esercizio 2018	% Crescita
EBITDA Adjusted	236,6	212,6	11,3%
Investimenti Capex	-35,7	-39,7	(10,1%)
Delta Capitale Circolante	-33,2	-19,1	73,6%
Delta altre Attività/Passività	-9,6	6,4	
Operating Cash Flow Consolidato	158,1	160,1	(1,2%)

Bilancio d'esercizio della Capogruppo

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato il progetto di bilancio d'esercizio della capogruppo Cerved Group SpA.

Per l'esercizio 2019 la Società ha riportato ricavi di Euro 309,4 milioni. I principali costi sono riferibili a Costi del Personale per Euro 78,9 milioni e Costi per Servizi per Euro 87,9 milioni. Il Risultato complessivo dell'esercizio riflette un Utile Netto di Euro 41,5 milioni. La Situazione Patrimoniale e Finanziaria di Cerved Group SpA riporta un Patrimonio Netto di Euro 515,6 milioni ed una Posizione Finanziaria Netta di Euro 640,9 milioni.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio 2019, si segnala che:

- In data 30 gennaio 2020, la controllata diretta Cerved Credit Management Group S.r.l. ha acquisito da Quaestio Holding S.A., ad un prezzo pari a Euro 43.250.000, il 50,1% del capitale di Quaestio Cerved Credit Management S.p.A., così diventando socio unico;
- In data 30 gennaio 2020 Cerved Group S.p.A. ha acquisito un'ulteriore quota nella società Spazio Dati S.r.l., con ciò portando la quota di controllo dal 79,48% al 87,75%;
- In data 16 febbraio 2020 Cerved Group ha deliberato, nel contesto del processo volto ad approfondire ipotesi di valorizzazione della divisione Credit Management, di concedere un periodo di esclusiva ad Intrum Italy S.p.A. per la negoziazione della potenziale cessione della stessa divisione;
- In data 20 marzo 2020, è scaduta l'esclusiva concessa ad Intrum Italy S.p.A. per la negoziazione della potenziale cessione della divisione Credit Management, e alla luce del particolare periodo di congiuntura economico-finanziaria riconducibile all'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono state interrotte le trattative.

Evoluzione prevedibile della gestione

Allo stato attuale, gli effetti economici sulle diverse Società del Gruppo dell'evento COVID-19 sono caratterizzati da una forte incertezza. La Società ha effettuato uno stress test sui conti previsionali 2020 nell'ottica di verificare la disponibilità di risorse finanziarie liquide ai fini della continuità aziendale. La situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo è solida e consente di fronteggiare la crisi in corso. Tuttavia, data l'incertezza dell'evoluzione dell'emergenza, in ottica di prudenza il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di non distribuire dividendi, e per il momento ha sospeso il Financial Outlook 2018-2020 dando appuntamento al prossimo Investor Day previsto per il secondo semestre del 2020. In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione, gli organi di controllo e il management della Società continuano a monitorare costantemente l'evoluzione dell'emergenza derivante dalla diffusione del COVID-19, e ad adottare tutte le decisioni e le misure necessarie per fronteggiarla.

Bilancio d'Esercizio, Proposta di destinazione dell'Utile Netto

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'assemblea ordinaria degli azionisti di approvare il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2019 e di destinare l'Utile Netto di Euro 41.530.362,45 a utili portati a nuovo non distribuendo dividendi.

Convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria di Cerved Group

Il Consiglio di Amministrazione di Cerved Group in data odierna ha deliberato di convocare i signori azionisti in assemblea ordinaria e straordinaria in unica convocazione per il giorno 20 maggio 2020 alle ore 11:00, presso la sede di San Donato Milanese, Via Dell'Unione Europea n. 6A/6B, dando mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, per compiere le formalità di convocazione. Il Consiglio di Amministrazione ha così deciso di avvalersi, per le ragioni connesse all'emergenza epidemiologica in corso, del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea degli azionisti in conformità a quanto previsto dall'art. 2364, comma 2, cod. civ. e dall'art. 8.2 dello statuto sociale.

Lo svolgimento e le modalità di partecipazione all'assemblea, che saranno indicati nell'avviso di convocazione che verrà pubblicato nei termini di legge, avverranno in conformità con le previsioni del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (c.d. "Decreto Cura Italia") e/o di successiva decretazione d'urgenza e/o previsione normativa che dovessero introdurre ulteriori norme eccezionali legate all'emergenza COVID-19.

Approvazione della relazione sulla remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione sulla remunerazione (la "Relazione sulla Remunerazione") redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 58/1998 (il "TUF"). A tale riguardo, si sottolinea che l'assemblea dei soci sarà chiamata a deliberare in senso favorevole o contrario:

- (i) sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione dedicata all'illustrazione della politica della Società in materia di remunerazione degli organi di amministrazione dei dirigenti con responsabilità strategiche e - fermo quanto previsto dall'art. 2402 cod. civ. - dell'organo di controllo, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. Si rammenta che tale deliberazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del TUF, è vincolante;
- (ii) sulla seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione, che - con riferimento ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, e ai dirigenti con responsabilità strategiche - tra l'altro (a) fornisce una adeguata rappresentazione delle voci che compongono la remunerazione, (b) illustra i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società controllate o collegate. Si rammenta che tale deliberazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF, non è vincolante.

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia alla relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione che sarà messa a disposizione del pubblico entro i termini di legge.

Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di proporre all'assemblea ordinaria di deliberare l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'assemblea degli azionisti del 16 aprile 2019.

La proposta prevede di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni ordinarie della Società in conformità alla normativa applicabile, in una o più *tranche*, sino a un massimo di n. 19.527.498 azioni ordinarie, corrispondenti al 10% del capitale sociale, per un periodo di 18 mesi dalla data in cui l'assemblea adotterà la corrispondente deliberazione.

La Società intende procedere all'acquisto delle azioni con modalità tali da garantire la parità di trattamento degli azionisti, secondo quanto previsto dalla regolamentazione di Consob. In particolare, tra le modalità di acquisto indicate dall'art. 144-*bis* del Regolamento Consob n. 11971/1999, la Società potrà effettuare acquisti:

- (i) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio;
- (ii) sui mercati regolamentati, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita; e
- (iii) con le modalità stabilite dalle prassi di mercato ammesse e tempo per tempo adottate da Consob.

Si precisa che alla data odierna (i) la Società possiede n. 3.420.275 azioni proprie pari a circa il 1,752% del capitale sociale e (ii) le società controllate dalla stessa non detengono azioni della Società.

I presupposti della richiesta e i principali obiettivi che il Consiglio di Amministrazione intende perseguire sono i seguenti:

- a) consentire la conversione di strumenti di debito in azioni;
- b) facilitare l'esecuzione di piani di incentivazione del *management*;
- c) fornire liquidità al mercato.

La proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è anche volta a consentire alla Società di impiegare risorse liquide in eccesso, ottimizzare la struttura del capitale e remunerare gli azionisti con le modalità alternative alla distribuzione del dividendo.

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto di prescrizioni normative e regolamentari applicabili ad un corrispettivo per ciascuna azione che non potrà essere né inferiore nel minimo né superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo della Società in Borsa nella seduta precedente ad ogni singola operazione di acquisto.

Con riferimento agli atti di disposizione di azioni proprie, si propone all'assemblea ordinaria di autorizzare il Consiglio di Amministrazione della Società, a effettuarli ad un prezzo non inferiore del 10% rispetto alla media dei prezzi ufficiali registrati sul mercato telematico azionario nei cinque giorni precedenti la vendita. Tale limite di prezzo potrà essere derogato nei casi di scambio o cessione di azioni proprie nell'ambito della realizzazione di progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per la Società, nel caso di cessione di azioni in esecuzione di programmi di incentivazione e comunque di piani ai sensi dell'art. 114-*bis* TUF, nel caso di adempimento di obbligazioni derivanti da strumenti di debito convertibili in strumenti azionari e nel caso di integrazione e/o sostituzione della politica di distribuzione dei dividendi. La Società si atterrà, altresì, alle modalità, alle limitazioni e ai requisiti previsti dalle prassi di mercato ammesse dalla Consob, se e nella misura in cui siano applicabili con riferimento ad una o più delle finalità di cui sopra e limitatamente ai quantitativi di azioni proprie acquistate per ciascuna di tali finalità.

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia alla relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione che sarà messa a disposizione del pubblico entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in ottemperanza al Decreto Legislativo 254/2016 sulla pubblicazione di informazioni non finanziarie, la relazione distinta sulle informazioni di carattere non finanziario.

Delega al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale per un importo di massimi Euro 5.052.114,20

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha inoltre deliberato di proporre all'assemblea straordinaria, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile - previa revoca della precedente autorizzazione deliberata

dall'Assemblea degli Azionisti del 9 aprile 2018 - per un periodo di 30 mesi dalla data della deliberazione, di delegare il Consiglio di Amministrazione aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile ed anche in più *tranches*, per un importo massimo di nominali Euro 5.052.114,20, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi e nel rispetto dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile.

Nomina Collegio Sindacale

Si fa infine presente che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'assemblea ordinaria anche per deliberare in merito alla nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2020-2022, composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, e del Presidente del Collegio Sindacale, nonché in merito alla determinazione dei relativi compensi.

Alla nomina del Collegio Sindacale della Società si procede nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dall'art. 24 dello statuto sociale, al quale si fa espresso rinvio per quanto non espressamente riportato di seguito.

Hanno diritto di presentare le liste gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno l'1% (uno per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ai sensi della Delibera Consob n. 28 del 30 gennaio 2020.

Si segnala infine che per il rinnovo del Collegio Sindacale troverà applicazione la nuova disciplina sulle quote di genere di cui all'art. 148, co. 1-*bis*, del TUF, come emendato dalla Legge 160/2019 (la "**Normativa sulle Quote di Genere**"), la quale prevede che gli organi di gestione e di controllo delle società quotate riservino al genere meno rappresentato "*almeno due quinti*" dei componenti e non più un terzo, come fissato dalla normativa previgente. Al riguardo, si segnala che Consob, con Comunicazione n. 1/20 del 30 gennaio 2020, ha chiarito che, nell'ambito dell'attività di vigilanza sulla disciplina in esame, considererà il criterio dell'arrotondamento per eccesso all'unità superiore previsto dal comma 3, dell'art. 144-*undecies*. 1 del Regolamento Consob n. 11971/1999 inapplicabile per impossibilità aritmetica agli organi sociali formati da tre componenti (come il Collegio Sindacale dell'Emittente, composto da tre membri effettivi). Pertanto, con riferimento a questi ultimi, sarà ritenuta in linea con la nuova disciplina l'applicazione del criterio dei "due quinti" con arrotondamento per difetto all'unità inferiore.

Per ulteriori informazioni sulla nomina del Collegio Sindacale si rinvia a quanto indicato nella relazione illustrativa sul relativo punto all'ordine del giorno, redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Autovalutazione Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione comunica che, ai sensi della Norma Q.1.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate predisposte dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nella versione entrata in vigore il 28 aprile 2018", il Collegio Sindacale ha svolto un processo di autovalutazione con riferimento all'esercizio 2019. Per maggiori dettagli e per gli esiti del predetto processo di autovalutazione si rinvia al paragrafo 14 della Relazione sulla *corporate governance* e gli assetti proprietari che verrà resa disponibile al pubblico nei modi e tempi di legge.

Altre delibere

Da ultimo, si comunica che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 13 marzo 2020 di modificare gli articoli 13 e 24 dello Statuto al fine di allineare la disciplina ivi prevista in merito alle quote di genere alla nuova Normativa sulle Quote di Genere. Lo Statuto sociale, come emendato in data odierna, sarà reso disponibile con le modalità e nei termini di legge.

Conference call per commentare i risultati al 31 dicembre 2019

La conference call con investitori istituzionali e analisti finanziari per commentare i risultati al 31 dicembre 2019 si terrà questo pomeriggio, 24 marzo 2020, alle ore 17:30. Per ulteriori dettagli consultare il sito internet della società (<http://company.cerved.com>, sezione *Investor Relations*, area *Calendario Finanziario*).

La presentazione dei risultati al 31 dicembre 2019 e il transcript della conference call saranno resi disponibili sul sito internet della società (<http://company.cerved.com>, sezione *Investor Relations*, area *Presentazioni*).

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Francesca Perulli dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-*bis* del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Grazie a un patrimonio unico di dati, modelli di valutazione, soluzioni tecnologiche innovative e un team di esperti e analisti, il Gruppo Cerved ogni giorno aiuta circa 30.000 imprese, pubbliche amministrazioni e istituzioni finanziarie a gestire le opportunità e i rischi delle proprie relazioni commerciali. Supporta i clienti nella pianificazione e realizzazione di strategie commerciali e di marketing. È, inoltre, tra i più importanti operatori indipendenti nella valutazione e gestione di crediti, in bonis e problematici, e dei beni a questi connessi, affiancando il cliente in tutte le fasi di vita del credito. Cerved ha, infine, all'interno del gruppo, una delle più importanti Agenzie di Rating in Europa

Contatti: Cerved Group
Investor Relations
Pietro Masera ir@cerved.com

Ufficio stampa: d'l comunicazione
Piero Orlando (+39 335 1753472) po@dicomunicazione.it
Stefania Vicentini (+39 335 5613180) sv@dicomunicazione.it

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2018
Ricavi	520,6	458,1
Consumo di materie prime e altri costi	-1,3	-3,2
Costo per servizi	-128,3	-117,3
Costo del personale	-140,9	-114,1
Altri costi operativi	-8,2	-7,0
Svalutazione crediti ed altri accantonamenti	-5,4	-3,8
Totale costi operativi	-284,0	-245,5
EBITDA Adjusted	236,6	212,6
<i>Performance Share Plan</i>	-9,5	-5,0
EBITDA	227,1	207,6
Ammortamenti di attività materiali ed immateriali	-41,6	-40,9
Ammortamento PPA	-43,3	-36,4
Risultato operativo prima componenti non ricorrenti	142,2	130,3
Componenti non ricorrenti	-27,9	-7,2
Risultato operativo	114,3	123,1
Interessi di finanziamenti	-13,8	-13,4
Oneri/ Proventi finanziari recurring	-15,2	-1,2
Oneri/ Proventi finanziari non recurring		2,8
Imposte dell'esercizio	-27,1	-22,5
Imposte dell'esercizio non ricorrenti	5,2	
Risultato netto	58,2	88,8

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2018
Immobilizzazioni immateriali	401,1	460,4
Avviamento	764,6	747,2
Immobilizzazioni materiali	62,0	55,6
Immobilizzazioni finanziarie	12,5	11,8
Attività non correnti	1240,1	1274,9
Rimanenze	0,0	0,1
Crediti commerciali	234,2	197,8
Debiti commerciali	-55,6	-59,8
Ricavi differiti	-78,8	-87,5
Net working capital	99,8	50,5
Altri crediti	7,0	7,3
Altri debiti	-143,8	-62,0
Attività tributarie nette	-25,5	-4,7
Benefici ai dipendenti	-15,8	-13,6
Fondo per rischi e oneri	-5,2	-5,5
Passività per imposte differite	-88,3	-105,0
Capitale investito netto	1068,1	1142,1
Indebitamento finanziario netto	549,5	591,1
Patrimonio netto	518,7	551,0
Totale fonti di finanziamento	1068,1	1142,1

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2018
EBITDA Adjusted	236,6	212,6
Net Capex	-35,7	-39,7
EBITDA Adjusted - Capex	200,9	172,8
Variazione del capitale circolante	-33,2	-19,1
Variazione di altre attività/passività	-9,6	6,4
Flusso di cassa operativo	158,1	160,1
Interessi pagati	-14,0	-13,7
Imposte pagate	-31,8	-38,2
Voci non ricorrenti	38,4	-7,5
Flusso di cassa (prima delle variazioni al patrimonio netto e passività finanziarie)	150,7	100,7
Dividendi netti	-58,0	-52,2
Acquisizioni / pagamenti differiti / earnout	-38,7	-85,3
Buyback	-0,7	-29,3
Finanziamento La Scala	-0,2	-0,5
Oneri <i>amendment fees</i> e rifinanziamento	0,0	-1,0
Flusso di cassa netto del periodo	53,1	-67,7

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2018 (Restated)	Al 31 dicembre 2017 (Restated)
A. Cassa	25	14	17
B. Altre disponibilità liquide	86,187	42,350	99,190
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	86,212	42,364	99,207
E. Crediti finanziari correnti			
F. Debiti bancari correnti	(201)	(178)	(197)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6,515)	(2,866)	(2,146)
H. Altri debiti finanziari correnti	(9,525)	(14,265)	(3,435)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(16,241)	(17,310)	(5,778)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(E)+(I)	69,970	25,054	93,429
K. Debiti bancari non correnti	(569,539)	(573,393)	(571,075)
L. Obbligazioni emesse			
M. Altri debiti finanziari non correnti	(49,884)	(42,755)	(39,698)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	(619,422)	(616,148)	(610,772)
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(549,452)	(591,094)	(517,344)

CONTO ECONOMICO - CERVED GROUP SPA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2018 (Restated)
Totale Ricavi e Proventi	309,434	303,505
Consumo di materie prime e altri materiali	(807)	(837)
Costi per servizi	(87,903)	(77,784)
Costi del personale	(78,934)	(73,200)
Altri costi operativi	(3,984)	(3,722)
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	(2,793)	(2,612)
Ammortamenti di attività materiali ed immateriali	(59,625)	(60,795)
Risultato operativo	75,387	84,555
Proventi/(Oneri) finanziari e altri oneri netti	(18,424)	(15,871)
Risultato ante imposte	56,963	68,684
Imposte	(15,433)	(10,586)
Risultato dell'esercizio	41,530	58,098

Per maggiori informazioni sui dati economico-finanziari e patrimoniali del Gruppo si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2019 di Cerved Group

STATO PATRIMONIALE - CERVED GROUP SPA

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2018 (Restated)
Capitale Investito Netto		
Capitale circolante netto	(15,118)	(13,048)
Attività non correnti	1,253,569	1,217,281
Passività non correnti	(81,974)	(88,865)
Totale Capitale investito netto	1,156,477	1,115,368
Fonti di finanziamento		
Patrimonio Netto	515,587	526,320
Indebitamento finanziario netto	640,890	583,158
Totale fonti di finanziamento	1,156,477	1,109,478

Per maggiori informazioni sui dati economico-finanziari e patrimoniali del Gruppo si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2019 di Cerved Group

RENDICONTO FINANZIARIO - CERVED GROUP SPA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2018 (Restated)
A. Cassa	4	3
B. Altre disponibilità liquide	65,489	33,019
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	65,493	33,023
E. Crediti finanziari correnti	9,213	6,429
F. Debiti bancari correnti	(189)	(179)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1,363	1,287
H. Altri debiti finanziari correnti	(133,606)	(53,004)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(132,431)	(51,896)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(E)+(I)	(57,726)	(12,444)
K. Debiti bancari non correnti	(578,091)	(573,285)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(5,067)	(3,320)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	(583,158)	(576,605)
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(640,884)	(589,048)

Per maggiori informazioni sui dati economico-finanziari e patrimoniali del Gruppo si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2019 di Cerved Group